

Da Saltrio al Monte Pravello, sui sentieri del contrabbando

Pubblicato: Martedì 20 Marzo 2018



Una passeggiata sui sentieri del contrabbando “romantico”, quello del Cimino, cantato da Davide Van De Sfroos, il contrabbando di caffè e riso, prima, e poi delle “bionde”, le sigarette, negli anni dopo la Seconda Guerra Mondiale.

La proposta viene dall’associazione **Controvento Trekking** che ha organizzato per **sabato 24 marzo** un’escursione guidata (e narrata) con **Antea Franceschin**, guida ambientale professionista che in questi mesi ha condotto tantissime persone a scoprire gli angoli più belli e interessanti della Valceresio e del Varesotto.

«La zona che andremo a visitare è stata interessata per anni da questo fenomeno di amore e odio tra finanziari e contrabbandieri – spiega Antea – Un fenomeno che è nella nostra storia, io stessa sono figlia di una generazione che ha sentito narrare in prima persona gli avvenimenti che racconteremo durante l’escursione. Una storia che tra leggende e aneddoti ci sorprenderà con le avventure di questi uomini, e donne, della Valceresio».

«Ci avventureremo all’esplorazione delle **trincee e gallerie della Linea Cadorna**, un labirinto di cunicoli e bunker della Prima guerra mondiale costruito a difesa della frontiera italo-svizzera nel 1918. E proprio sul confine tra Italia e Svizzera cammineremo, in un ambiente ricco di vegetazione e storia».

La meta sarà il **Monte Pravello** (1025 m) da dove la vista spazia sul panorama mozzafiato del lago di Lugano, e sullo sfondo le Alpi italiane e svizzere in tutto il loro splendore invernale.

Si rientrerà al punto di partenza attraverso un’altra via, in vista dell’antico presidio della milizia nazi-fascista di confine, ora gestita dai volontari della Protezione Civile di Saltrio come Rifugio del Monte Orsa.

Il ritrovo è fissato per le **9,30 al parcheggio del cimitero di Saltrio** (via Cave 19)

Il terreno del percorso rende la gita adatta anche alle famiglie con bambini abituati al cammino su lunghe distanze. In totale il percorso è di 8 km, con dislivello di 500 metri.

Quota di partecipazione: 12 euro adulti e ragazzi dai 15 anni; 10 euro bambini e ragazzi fino ai 14 anni.

Equipaggiamento obbligatorio: scarponi da trekking con suola vibram, borraccia da 1 litro/thermos, zaino giornaliero da 25 litri, giacca o mantellina impermeabile, torcia elettrica, giacca antivento, pile o maglione. Pranzo al sacco.

I minori di 18 anni devono essere obbligatoriamente accompagnati da persona garante e responsabile. Sono accettati solo cani al guinzaglio, socievoli e in grado di stare insieme a bambini e altri cani

La gita verrà attivata con un numero minimo di 3 partecipanti. Verrà annullata solo in caso di forte pioggia con preavviso minimo entro le 24h del giorno prima.

Iscrizione obbligatoria entro venerdì 23 marzo telefonando al numero 348 0725255 o

scrivendo una email a: antea@controventotrekking.it

di Ma.Ge.